Conto corrente con la Posta — Anno 88° — Numero 27

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 3 febbraio 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1500 - Semestrale L. 800 - Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 - Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2400 - Semestrale L. 1500 - Un fascicolo: prezzi vari
All'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1° dicembre 1946, n. 617.

Autorizzazione della spesa di lire dieci miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti, a pagamento non differito, anche di competenza di Amministrazioni provinciali e comunali, di Istituzioni pubbliche di beneficenza e di Enti pubblici di assistenza.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per l'interno, per il tesoro e per le finanze;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di lire dieci miliardi per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti, a pagamento non differito, anche di competenza di Amministrazioni provinciali e comunali, di Istituzioni pubbliche di beneficenza e di Enti pubblici di assistenza.

Art. 2.

A carico della somma autorizzata in base al precedente articolo, il Ministero dei lavori pubblici potrà assumere impegni:

a) per l'esecuzione di opere pubbliche varie di carattere straordinario;

b) per l'esecuzione di lavori in dipendenza di danni bellici;

c) per l'esecuzione di lavori di completamento e di nuova costruzione di fabbricati di proprietà dell'I.N.C.I.S. degli Istituti autonomi per le case popolari e dell'Ente edilizio di Reggio Calabria.

Art. 3.

Con i fondi autorizzati con il precedente art. 1 si potrà provvedere a cura del Ministero dei lavori pubblici alla costruzione di case anche in Comuni nei quali si è verificato, per effetto di contingenze di guerra, un eccezionale aumento di popolazione stabile.

Art. 4.

Per l'esecuzione dei lavori di competenza degli Enti di cui all'art. 1 del presente decreto, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 690.

Per i lavori di completamento e di nuova costruzione di fabbricati di proprietà degli Enti di cui all'art. 2, lettera *c*), del presente decreto, si applicano le disposizioni dell'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, modificato dall'art. 6 del presente decreto, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637.

Art. 5.

I lavori di cui ai precedenti articoli sono dichiarati urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Art. 6.

L'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 637, è sostituito dal seguente:

« I lavori di cui al precedente articolo possono essere eseguiti a cura del Ministero dei lavori pubblici, su domanda degli Enti interessati.

I contratti di appalto in corso per tali lavori saranno risoluti applicandosi le disposizioni dell'art. 2 della legge 28 novembre 1940, n. 1772.

E' in facoltà dello stesso Ministero di consentire che i lavori siano eseguiti a cura degli Enti richiedenti, qualora riconosca che essi possiedono adeguata attrezzatura tecnico-amministrativa. In tal caso l'approvazione dei progetti e la gestione dei lavori saranno regolate secondo le norme del testo unico delle disposizioni sull'edilizia economica e popolare, approvato con decreto reale 28 aprile 1938, n. 1165, e successive integrazioni e modificazioni. I fondi saranno somministrati agli Enti costruttori in base a stati di avanzamento dei lavori vistati dagli Uffici del genio civile, e, per la rata di saldo, in base al certificato di collaudo ».

Art. 7.

Con decreti del Ministro per il tesoro sarà provveduto, in relazione alle effettive necessità, ad assegnare le somme autorizzate con il presente decreto ai vari capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici.

Con gli stessi decreti sarà stabilita la somma da destinarsi agli oneri di carattere generale dipendenti dall'attuazione del presente decreto.

Art. 8.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — ROMITA — SCOCCIMARRO — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1947

Atti del Governo, registro n. 4, *foglio n.* 148. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 dicembre 1946, n. 618.

Modificazioni del regio decreto 16 giugno 1938, n. 1274, contenente le norme e le condizioni di trattamento al personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici nei casi di infortuni in servizio.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 16 giugno 1938, n. 1274;
Visto il regio decreto 24 ottobre 1942, n. 1381;
Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100, e successive modificazioni;
Riconosciuta l'opportunità di abrogare, nei casi previsti negli articoli 10, 12 e 18 del regio decreto 16 giugno 1938, n. 1274, l'obbligo di sentire il parere del Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Visto il parere del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, di concerto coi Ministri per la grazia e giustizia, per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale:

Decreta:

Articolo unico.

Nei casi previsti dagli articoli 10, 12, comma secondo, e 18 del regio decreto 16 giugno 1938, n. 1274, non occorre sentire il parere del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA — GULLO — BERTONE — D'ARAGONA

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1947
Atti del Governo, registro n. 4, foglio n. 138. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 dicembre 1946, n. 619.

Modificazioni dell'art. 5 della legge 18 aprile 1940, n. 288, e dell'articolo unico del regio decreto 12 febbraio 1942, n. 254, riguardanti il personale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Visto l'ordinamento del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 15 agosto 1926, n. 1733, modificato dal regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1809, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 187, e dalla legge 18 aprile 1940, n. 288;
Visti i regi decreti 26 aprile 1934, n. 814 e 12 febbraio 1942, n. 254, recanti disposizioni a favore del personale di seconda categoria con trattamento economico di gruppo *B*;
Viste le leggi 31 gennaio 1926, n. 100, e 4 settembre 1940, n. 1547;
Ritenuto necessario di apportare alcune modifiche alle disposizioni riguardanti il personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, d'intesa col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 5 della legge 18 aprile 1940, n. 288, è sostituito dal seguente testo:

« Nella prima applicazione della presente legge, i posti di grado 10° e 11° del ruolo del gruppo *B* di prima categoria, sono conferiti, in ordine di anzianità, agli impiegati del ruolo *C* della tabella n. 2 (personale di seconda categoria) dell'allegato 1 al regio decreto-legge 19 dicembre 1936, n. 2252, che abbiano appartenuto al gruppo *B* e che siano forniti del titolo di studio di cui alla lettera *b*) dell'art. 16 del regio decreto 11 dicembre 1923, n. 2395, ed a coloro che abbiano superato l'esame di concorso bandito ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 6 del regio decreto 15 agosto 1926, n. 1733.

Dopo l'applicazione del comma precedente, i posti di grado 11° rimasti disponibili sono conferiti per non meno di tre quarti mediante concorso, per titoli ed esami, da bandirsi con decreto Ministeriale, agli impiegati della seconda categoria dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi ed agli impiegati di gruppo *C* delle altre Amministrazioni dello Stato di grado non inferiore al 12° forniti del suddetto titolo di studio.

Una quota parte dei posti di cui al precedente comma non superiore ad un quarto dei posti stessi, è conferita mediante concorso pubblico per titoli ed esami, ai geometri, ai periti industriali, ai diplomati del liceo artistico (ramo architettura) ed a coloro che abbiano frequentato, superandone il relativo esame finale, il corso di specializzazione per ingegneri e dirigenti delle telecomunicazioni, tenuto presso l'Istituto sperimentale postale telegrafico e telefonico, anche se forniti di altra licenza di scuola media superiore.

Per il suddetto quarto dei posti si prescinde dal limite di età per coloro che, con qualsiasi qualifica, prestino servizio presso l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da almeno cinque anni alla data del bando di concorso ed è consentita deroga al penultimo comma dell'art. 5 dell'ordinamento approvato con regio decreto 15 agosto 1926, n. 1733, per quanto concerne l'ammissione di personale femminile il quale potrà pure progredire oltre il grado 10° ».

Art. 2.

All'articolo unico del regio decreto 12 febbraio 1942, n. 254, è aggiunto il seguente comma:

« Agli impiegati, nominati capi d'ufficio principali (gradi 8° e 9°) in applicazione degli articoli 4 e 5 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1809, i quali non hanno fruito delle disposizioni dell'art. 4, primo com-

ma, del regio decreto 26 aprile 1934, n. 814, è attribuito, alla data del 1° aprile 1940, se più favorevole, lo stipendio, col riporto di anzianità, che a tale data sarebbe spettato, qualora la nomina a capo ufficio principale non si fosse verificata ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 dicembre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1947
Atti del Governo, registro n. 4, foglio n. 137. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 18 gennaio 1947, n. 9.

Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1946-47, nonchè altri provvedimenti di carattere finanziario.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, numeri 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 137, 138, 139, 140, 141 e 142;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;
Visto il regio decreto-legge 9 febbraio 1939, n. 273 e sentita la Corte dei conti;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1946-47, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata dal Ministro per il tesoro.

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, delle poste e delle telecomunicazioni, dei trasporti, della guerra, della marina, dell'aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria e del commercio, del lavoro e della previdenza sociale e dell'assistenza post-bellica per l'esercizio finanziario 1946-47, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata dal Ministro per il tesoro.

Art. 3.

Nei bilanci del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, del Fondo per il culto, dei Patrimoni [illegible] dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio finanziario 1946-47, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata dal Ministro per il tesoro.

Art. 4.

E' autorizzata l'iscrizione delle somme seguenti negli stati di previsione della spesa dei sottoindicati Ministeri per l'esercizio finanziario 1946-47:

Ministero del tesoro:

L. 1.900.000.000 per la sistemazione di sospesi di tesoreria concernenti anticipazioni effettuate all'Agenzia Finanziaria Alleata (A.F.A.) durante la gestione del Governo Militare Alleato;

Ministero dell'Africa italiana:

L. 2.500.000 per maggior contributo all'Istituto agronomico dell'Africa italiana;

Ministero dell'interno:

L. 108.000.000 per ulteriore contributo a favore della Pontificia commissione di assistenza presso la Santa Sede per il funzionamento dei refettori del Papa;

L. 530.000.000 per maggiore contributo a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia;

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

L. 53.000.000 per oneri di carattere generale inerenti ai servizi per la sistemazione di aziende agrarie ed altri interventi straordinari dello Stato diretti alla ricostruzione.

Art. 5.

E' autorizzata la spesa di L. 800.000.000 per la concessione di contributi di carattere eccezionale nelle spese per la riattivazione di ferrovie concesse all'industria privata danneggiate o distrutte in conseguenza di eventi bellici.

La somma suddetta verrà inscritta, con decreti del Ministro per il tesoro, nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti per L. 300.000.000 nell'esercizio 1946-47 e per L. 500.000.000 in quello 1947-48.

Art. 6.

I residui risultanti al 1° luglio 1946 sui capitoli numeri 543 e 544, aggiunti allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio 1946-47, soppressi con il presente provvedimento, si intendono trasferiti, rispettivamente, ai capitoli numeri 395-*bis* e 395-*ter* che si istituiscono nello stato di previsione medesimo per gli stessi oggetti.

I titoli di pagamento già emessi sui suddetti capitoli aggiunti s'intendono tratti a carico dei corrispondenti capitoli di nuova istituzione.

Art. 7.

A decorrere dal 1° settembre 1946 agli assegni annui stabiliti dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 328, a favore del Canonico arciprete e di ciascuno dei canonici del Capitolo della Chiesa del Pantheon in Roma sono elevati, rispettivamente a L. 112.000 e a L. 105.300

Art. 8.

A decorrere dal 1° ottobre 1946, il contributo di lire 120.000 stabilito dall'art. 1 del regio decreto-legge 3 settembre 1926, n. 1612, è elevato a L. 220.000.

La somma suddetta viene ripartita per L. 200.600 a favore del comune di Urbino, per la biblioteca di quella Università, e per L. 19.400, da acquisirsi all'Erario, per il locale Istituto di belle arti.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno introdotte nel bilancio dello Stato e in quello dell'Amministrazione autonoma del Fondo per il culto le variazioni occorrenti per l'applicazione del presente articolo.

Art. 9.

I pagamenti già disposti nel corrente esercizio finanziario in conto residui, sui capitoli dei vari stati di previsione della spesa riguardanti premi di operosità e di rendimento al personale, successivamente modificati nella denominazione per il pagamento del premio giornaliero di presenza di cui all'art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, si intendono trasferiti ai corrispondenti capitoli aggiunti, istituiti per i cennati premi di operosità e rendimento al personale.

Art. 10.

La facoltà stabilita dall'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 524, per l'emissione di ordini di accreditamento senza limiti di materia e di somma, per i pagamenti da effettuare nei territori di cui all'art. 1 del decreto medesimo, è prorogata fino al 30 giugno 1947 per le aperture di credito da disporre ai fini della regolazione degli scoperti esistenti sulle contabilità speciali istituite in applicazione dell'art. 9 dello stesso decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 gennaio 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — BERTONE

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1947
Atti del Governo, registro n. 4, foglio n. 139. — FRASCA

TABELLA A.

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1946-47.

CONTO DELLA COMPETENZA

In aumento:

Cap. n. 385. — Ricupero dai Comuni debitori delle quote di spedalità per degenti non romani, ecc.	L.	217.735.000

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

TABELLA *B*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1946-47.

CONTO DELLA COMPETENZA

MINISTERO DEL TESORO

a) *In aumento*:

Cap. n. 8. — Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro, ecc.	L.	4.000.000.000
Cap. n. 24 *quater* (di nuova istituzione). — Spese per l'impianto e l'arredamento degli Uffici del Capo provvisorio dello Stato	»	2.500.000
Cap. n. 40. — Assegni al personale dei Gabinetti, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 107. — Sussidi al personale, ecc. (Sottosegretariato stampa, spettacolo e turismo)	»	250.000
Cap. n. 110. — Manutenzioni, riparazioni ed adattamento di locali	»	200.000
Cap. n. 111. — Spese inerenti ai servizi tecnici, ecc.	»	300.000
Cap. n. 119. — Spese per l'acquisto di pubblicazioni, ecc.	»	150.000
Cap. n. 208. — Assegni agli addetti ai Gabinetti	»	2.500.000
Cap. n. 211. — Spese per il normale funzionamento della biblioteca, ecc.	»	20.000
Cap. n. 212. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 213. — Fitto di locali, ecc. e spese di riparazioni, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 216. Indennità per missioni, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 217. — Indennità per trasferimenti, ecc.	»	500.000
Cap. n. 231. — Retribuzioni ai giornalieri degli uffici provinciali del tesoro, ecc.	»	34.000.000
Cap. n. 263 *bis* (di nuova istituzione). — Contributo dello Stato a favore della Cassa depositi e prestiti a titolo di concorso sugli oneri derivanti dal prestito di L. 70.000.000 concesso dalla stessa all'Ente autonomo Volturno (decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 98 seconda delle dieci annualità)	»	3.402.000
Cap. n. 263 *ter* (di nuova istituzione). — Somma da corrispondere agli istituti finanziatori in dipendenza delle operazioni di credito a favore dell'industria cinematografica italiana (decreto-legge 9 luglio 1941, n. 865)	»	11.404.000
Cap. n. 264. — Spese per la beneficenza romana	»	340.000.000
Cap. n. 283. — Assegnazione al provveditorato al porto di Venezia in relazione al provento della tassa di tonnellaggio, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 303. — Sovvenzione all'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, ecc.	»	613.419.700
Cap. n. 304. — Sovvenzione straordinaria alle ferrovie dello Stato per le spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra	»	40.000.000.000
Cap. n. 338 *bis* (di nuova istituzione). — Indennità, diarie e rimborso spese di viaggio ai membri di Commissioni, Consigli e Comitati tecnici	»	50.000
Cap. n. 369 *bis*. — Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	350.000
Cap. n. 376 *ter*. — Spese per il funzionamento di Commissioni dipendenti dalla Ragioneria generale dello Stato	»	1.000.000
Cap. n. 389 (modificata la denominazione). — Gettoni di presenza Indennità di missione, diarie e rimborso spese di viaggio ai componenti le Commissioni centrali e compartimentali Indennità di missione al personale comunque addetto al servizio dei danni di guerra (legge 26 ottobre 1940, n. 1543 e regio decreto 16 dicembre 1940, n. 1957)	»	25.000.000

Cap. n. 392. — Somme occorrenti per il pagamento di indennità a titolo di risarcimento di danni causati da fatti di guerra, ecc. L. 5.000.000.000

Cap. n. 395 *bis* (di nuova istituzione). — Spese relative al recupero dei beni mobili già di pertinenza dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32) » 1.000.000

Cap. n. 395 *ter* (di nuova istituzione). — Spese relative alla devoluzione allo Stato dei beni del cessato p.n.f. (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159) » 2.000.000

Cap. n. 418 *quater* (di nuova istituzione). — Pagamenti al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali Sezione autonoma dell'I.M.I. delle somme risultanti a debito dello Stato dal conto speciale aperto al tesoro, dal Consorzio stesso, per la garanzia statale concessa nell'operazione di finanziamento a favore della Società « Emona » con il decreto 30 settembre 1943, n. 144130 (legge 12 febbraio 1942, n. 100) » 5.255.000

Cap. n. 419 *ter* (di nuova istituzione). — Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di tesoreria concernenti anticipazioni effettuate all'Agenzia Finanziaria Alleata (A.F.A.) durante la gestione del Governo Militare Alleato » 1.900.000.000

Cap. n. 426. — Anticipazione alle Amministrazioni degli ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità, ecc. » 217.735.000

Totale L. 52.181.035.700

b) *Capitoli soppressi*:

Cap. n. 543 (aggiunto). — Spese relative al recupero dei beni mobili già di pertinenza dello Stato (decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 32).

Cap. n. 544 (aggiunto). — Spese relative alla devoluzione allo Stato dei beni del cessato partito nazionale fascista (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159).

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *In aumento*:

Cap. n. 6. — Assegni agli addetti ai Gabinetti	L.	2.500.000
Cap. n. 12. — Indennità di missione, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 13. — Indennità di tramutamento, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 14. — Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo, ecc.	»	2.000.000
Cap. n. 42. — Assegni, retribuzioni, salari al personali dell'accademia e scuola di applicazione, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 46. — Rette di spedalità per i sottufficiali e militari di truppa, ecc. (Guardia di finanza)	»	15.000.000
Cap. n. 59. — Indennità di viaggio e di soggiorno, ecc. (catasto)	»	50.000.000
Cap. n. 66. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc. (catasto)	»	13.000.000
Cap. n. 69. — Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti, ecc. (catasto)	»	5.000.000
Cap. n. 87. — Assegni fissi per spese d'ufficio, ecc. (tasse)	»	3.000.000
Cap. n. 160. — Retribuzione, ecc. al personale non di ruolo, ecc. (dogane)	»	10.000.000
Cap. n. 194. — Indennità di viaggio e di soggiorno al personale, ecc. (catasto)	»	55.000.000
Cap. n. 195. — Spese, ecc. per la formazione del nuovo catasto dei terreni, ecc.	»	7.000.000
Cap. n. 197. — Spese, ecc. per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni, ecc.	»	800.000
Cap. n. 198. — Spese, ecc. per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, ecc.	»	20.000.000
Cap. n. 198 *bis* (di nuova istituzione, sotto la nuova rubrica « Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari »). — Gettoni di presenza ai membri della Commissione istituita per la revisione generale delle circoscrizioni finanziarie	»	500.000
Cap. n. 206-IV (di nuova istituzione). — Gettoni di presenza ai membri di Commissioni e Comitati istituiti nell'interesse dei servizi del Demanio mobiliare dello Stato	L.	200.000
Cap. n. 216 *bis* (di nuova istituzione). — Restituzione dell'aliquota straordinaria di aggio 3 % di cui al decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424, relativa a quote di tributi rimborsati a titolo di indebito	»	500.000
Totale degli aumenti	L.	191.500.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 142. — Spese pel funzionamento delle Commissioni di prima e seconda istanza, ecc.	L.	500.000

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 62. — Servizio delle industrie degli istituti di prevenzione e di pena	L.	2.072.250

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *In aumento*:

Cap. n. 20 — Assegni per gli addetti ai Gabinetti	L.	2.000.000
Cap. n. 36. — Indennità di trasferimento e di sistemazione, ecc.	»	33.750.000
Cap. n. 39. — Missioni politiche e commerciali, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 79. — Spese per il rimpatrio dall'estero e per l'assistenza ai cittadini italiani	»	5.000.000
Cap. n. 80 *ter* (di nuova istituzione). — Indennizzo dovuto al Governo spagnolo per l'affondamento del peschereccio « Almirante Cananza »	»	21.000.000
Totale	L.	65.750.000

b) *Capitolo soppresso*:

Cap. n. 86 (aggiunto). — Contributo del Governo italiano a favore dell'Organizzazione internazionale del lavoro.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

In aumento

Cap. n. 5 — Assegni agli addetti ai Gabinetti	L.	900.000
Cap. n. 26. — Spese politiche segrete	»	10.000.000
Cap. n. 30. — Contributo all'Istituto agronomico dell'Africa italiana, ecc.	»	2.500.000
Cap. n. 32. — Spese riguardanti le passate gestioni dell'Africa orientale, ecc.	»	3.000.000
Cap. n. 38 — Spese per l'assistenza e il collocamento in Italia dei profughi dell'Africa italiana, ecc.	»	500.000.000
Cap. n. 43 *ter* — Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente	»	100.000
Totale	L.	516.500.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Cap. n. 4. — Assegni per gli addetti ai Gabinetti	L.	1.250.000
Cap. n. 10. — Indennità per ispezioni, missioni e congressi	»	1.800.000
Cap. n. 11. — Indennità, ecc., a membri di Consigli, ecc.	»	200.000
Cap. n. 14. — Spesa per le assicurazioni sociali obbligatorie	»	30.230.000
Cap. n. 45. — Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne, ecc.	»	40.000.000

Cap. n. 93. — Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici commerciali, ecc. L. 14.200.000

Cap. n. 144. — Contributi ordinari e straordinari per istituzione e mantenimento di scuole e di istituti d'arte, ecc. » 25.000.000

Cap. n. 154. — Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti, ecc. » 15.000

Cap. n. 178 *bis*. — Saldo degli impegni riguardanti le spese degli esercizi finanziari anteriori, ecc. » 2.951.400

Cap. n. 192 *ter* (di nuova istituzione). — Spese per il servizio delle autovetture adibite ai servizi tecnici » 500.000

Totale L. 116.146.400

MINISTERO DELL'INTERNO

a) *In aumento*:

Cap. n. 21. — Spese per propaganda di italianità L. 144.500.000

Cap. n. 34. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia, ecc. » 530.000.000

Cap. n. 71. — Spese per il servizio di investigazione politica » 6.000.000

Cap. n. 81. — Contributo dello Stato per integrare i redditi dei patrimoni riuniti ex economali, ecc. » 264.000

Cap. n. 93. — Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati e trattenuti alle armi » 3.000.000.000

Cap. n. 105 *bis*. — Contributo straordinario a favore della Pontificia Commissione di assistenza presso la Santa Sede per il funzionamento dei refettori del Papa » 108.000.000

Cap. n. 106 *bis* (di nuova istituzione). — Indennità straordinaria giornaliera ai funzionari di pubblica sicurezza, ufficiali, sottufficiali e militari dei carabinieri, ed ufficiali, sottufficiali e guardie di pubblica sicurezza (decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 496) » 20.000.000

Totale L. 3.808.764.000

b) *Modifiche di denominazione*:

Cap. n. 68. — Spese varie (escluse quelle di personale) per il servizio di pubblica sicurezza di frontiera, dei trasporti e del traffico.

Cap. n. 69. — Indennità di frontiera al personale di pubblica sicurezza dell'Arma dei carabinieri e degli altri corpi armati in servizio di pubblica sicurezza di frontiera, dei trasporti e del traffico.

Cap. n. 70. — Indennità di missione al personale in servizio di pubblica sicurezza di frontiera dei trasporti e del traffico.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento*:

Cap. n. 21. — Gabinetto, ecc. Indennità e retribuzione al personale, ecc. L. 2.500.000

Cap. n. 46. — Manutenzione delle vie navigabili di prima e seconda classe, ecc. » 60.000.000

Cap. n. 96. — Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, ecc. » 35.000.000

Totale degli aumenti L. 97.500.000

b) *In diminuzione*:

Cap n. 175 (modificata la denominazione). — Contributo straordinario a favore dell'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese (regio decreto-legislativo 17 maggio 1946, n. 474) e concorso nel pagamento delle annualità (decreti legislativi luogotenenziali 14 settembre 1945, n. 620 e 12 aprile 1946, n. 227) L. 2.750.000

MINISTERO DEI TRASPORTI

a) *In aumento*:

Cap. n. 2. — Personale non di ruolo Retribuzioni, ecc. L. 22.000.000

Cap. n. 11. — Assegni agli addetti ai Gabinetti » 1.700.000

Cap. n. 15. — Spese relative all'acquisto, manutenzione, esercizio e noleggio delle automobili, ecc. » 900.000

Totale degli aumenti L. 24.600.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 35. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di autolinee, ecc. L. 900.000

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

In aumento:

Cap. n. 2. — Retribuzione ed assegni agli addetti ai Gabinetti L. 2.000.000

MINISTERO DELLA GUERRA

a) *In aumento*:

Cap. n. 67. — Spese generali delle Legioni carabinieri, ecc. L. 10.000.000

Cap. n. 75. — Premi per invenzioni, lavori e studi, ecc. » 20.000

Totale degli aumenti L. 10.020.000

b) *In diminuzione*:

Cap n. 45. — Servizi di artiglieria - Spese per allestimento, manutenzione e rinnovazione di armi, ecc. L. 20.000

Cap. n. 72. — Servizi automobilistici - Spese per il funzionamento, ecc. » 10.000.000

Totale delle diminuzioni L. 10.020.000

MINISTERO DELLA MARINA

In aumento:

Cap. n. 9. — Assegni e indennità per gli addetti ai Gabinetti L. 3.000.000

Cap. n. 37. — Servizio semaforico e radiotelegrafico, ecc. » 600.000

Cap. n. 70. — Personale lavorante Mercedi, ecc. » 166.500.000

Cap. n. 74. — Personale avventizio - Retribuzioni, ecc. » 12.000.000

Cap. n. 126. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni dell'Amministrazione della marina militare dipendenti dalla guerra » 100.000.000

Cap. n. 130 *bis* (di nuova istituzione). — Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori » 517.000

Totale L. 282.617.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Cap. n. 6. — Assegni e indennità per gli addetti ai Gabinetti L. 5.000.000

Cap. n. 77 *bis*. — Saldo degli impegni, riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori . . . . . . » 3.705.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento*:

Cap. n. 3. — Assegni e indennità agli addetti al Gabinetti	L.	2.681.390
Cap. n. 14. — Manutenzione di locali e canoni d'acqua, ecc.	»	600.000
Cap. n. 58. — Indennità di missione, ecc., ad ufficiali e guardie del Corpo delle foreste, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 59. — Indennità di tramutamento al personale del Corpo delle foreste	»	3.000.000
Cap. n. 62. — Spese per il funzionamento delle Scuole del Corpo, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 78 *ter* (di nuova istituzione). — Spese per il funzionamento delle commissioni circondariali e regionali, istituite con il decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 311, per l'applicazione delle norme riguardanti i contratti di colonia parziaria, di compartecipazione e di mezzadria impropria	»	8.700.000
Cap. n. 124-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per la ricostituzione dell'arredamento degli uffici del Corpo delle foreste danneggiati e distrutti da offese belliche	»	500.000
Cap. n. 140 *bis*. — Interventi a favore dei coltivatori ed allevatori diretti della Sardegna, ecc.	»	150.000.000
Cap. n. 146 *quinquies* (di nuova istituzione). — Indennità e rimborso di spese per missioni al personale di ruolo addetto ai servizi relativi alla sistemazione di aziende agrarie ed agli altri interventi straordinari dello Stato diretti alla ricostruzione	»	10.000.000
Cap. n. 146 *sexies* (di nuova istituzione). — Acquisto di automezzi	»	18.000.000
Cap n. 146 *septies* (di nuova istituzione). — Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazione degli automezzi, adibiti ai servizi relativi alla sistemazione di aziende agrarie e agli altri interventi straordinari dello Stato diretti alla ricostruzione	»	25.000.000
Totale degli aumenti	L.	220.981.390

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 37. — Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante, ecc.	L.	15.000
Cap. n. 74. — Retribuzioni al personale non di ruolo, specializzato nella tecnica della difesa, ecc.	»	57.500
Totale delle diminuzioni	L.	72.500

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

In aumento:

Cap. n. 7. — Assegni agli addetti al Gabinetto, ecc.	L.	1.400.000
Cap. n. 44. — Indennità al personale degli uffici metrici, ecc.	»	6.000.000
Cap. n. 48. — Competenze dovute al personale operaio addetto all'officina meccanica, ecc.	»	500.000
Totale	L.	7.900.000

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

In aumento:

Cap. n. 65. — Spese relative al finanziamento dei corsi, ecc., dei lavoratori dell'industria, ecc.	L.	3.625.000

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

In aumento:

Cap. n. 22. — Istituzione e mantenimento di centri di raccolta e di smistamento, ecc.	L.	300.000.000

CONTO DEI RESIDUI

MINISTERO DEL TESORO

In aumento:

Cap. n. 102. — Indennità per missioni	L.	100.000
Cap n. 118. — Fitto di locali, arredamento, ecc. (Sottosegretariato stampa)	»	3.500.000
Cap. n. 124. — Premi per le pellicole cinematografiche riconosciute nazionali, ecc.	»	86.000.000
Cap. n. 131. — Quota del 6,17 % sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ecc.	»	5.914.400
Cap. n. 250. — Spese di ufficio, di cancelleria, ecc.	»	30.000.000
Cap. n. 258. — Assegnazione per la spesa da sostenere all'ufficio italiano dei cambi, ecc.	»	4.000.000
Cap. n. 311 VII (di nuova istituzione). — Assegnazione straordinaria per fitto dei locali e per altre occorrenze di carattere urgente relative al trasferimento di uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in conseguenza di offese nemiche (regio decreto-legge 16 dicembre 1942, n. 1498)	»	1.000.000
Cap. n. 320. — Fondo corrispondente al 4 % dell'introito lordo degli spettacoli, ecc.	»	195.000
Cap. n. 338 *bis*. — Indennità, diarie, ecc. ai membri di Commissioni, ecc.	»	7.450
Cap. n. 395. — Spese di carattere straordinario, relative a forniture di carte, stampati ecc.	»	200.000.000
Cap. n. 419. — Pagamenti a concessionari di opere di bonifica integrale, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 447 (aggiunto). — Rimborso all'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato delle spese di trasporto per il rimpatrio di profughi stranieri	»	1.000.000
Cap. n. 509 (aggiunto). — Somma occorrente per la sistemazione di spese relative alle Commissioni di epurazione, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 523 (aggiunto). — Interessi da corrispondere alla Banca d'Italia ed ai possessori di buoni ordinari del tesoro, ecc.	»	1.500.000
Cap. n. 529 *bis* (aggiunto). — Premi di operosità e di rendimento, ecc.	»	2.110
Totale	L.	353.218.960

MINISTERO DELLE FINANZE

In aumento:

Cap. n. 25 *ter* (di nuova istituzione). — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale sui vari tributi erariali, comunali e provinciali, istituito con il regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, da devolvere a favore delle provincie ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100	L.	589.506.162
Cap. n. 91. — Quota annua sul provento della tassa di bollo, ecc. dovuta all'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti, ecc.	»	66.000
Cap. n. 206-IV. — Gettoni di presenza ai membri di Commissioni, ecc.	»	50.000
Totale	L.	589.622.162

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

In aumento:

Cap. n. 4. — Spese per telegrammi, ecc.	L.	1.500.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

In aumento:

Capitolo		Importo
Cap. n. 14. — Spesa per le assicurazioni sociali obbligatorie	L.	10.005.000
Cap. n. 74. — Assegni fissi, ecc., ad istituti di educazione	»	1.736.537
Cap. n. 76. — Posti gratuiti e semi gratuiti nei convitti nazionali, ecc.	»	390.000
Cap. n. 152. — Spese por la scuola archeologica, ecc.	»	200.000
Cap. n. 170. — Spese per fitti di locali, di ufficio, ecc., dell'Amministrazióne delle antichità e belle arti, ecc.	»	1.500.000
Totale	L.	13.831.537

MINISTERO DELL'INTERNO

In aumento:

Capitolo		Importo
Cap. n. 93. — Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi	L.	1.000.000.000
Cap. n. 125 (aggiunto). — Premi di nuzialità e natalità	»	35.000.000
Totale	L.	1.035.000.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

In aumento:

Capitolo		Importo
Cap. n. 43. — Manutenzione ordinaria di strade statali, ecc.	L.	46.488.420

MINISTERO DEI TRASPORTI

In aumento:

Capitolo		Importo
Cap. n. 3. — Personale delle ferrovie dello Stato, ecc. Stipendi ed assegni da rimborsare alle suddette Amministrazioni	L.	2.000.000

MINISTERO DELLA GUERRA

In aumento:

Capitolo		Importo
Cap. n. 78. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi a prestazioni della Amministrazione militare dipendenti dalla guerra	L.	5.000.000.000

MINISTERO DELLA MARINA

In aumento:

Capitolo		Importo
Cap. n. 126. — Assegnazione straordinaria per spese relative a servizi e prestazioni della Amministrazione della Marina militare dipendenti dalla guerra	L.	1.500.000.000
Cap. n. 145 (aggiunto). — Somme da erogare per provvidenze a favore del personale in dipendenza di offese nemiche, ecc.	»	5.500.000
Totale	L.	1.505.500.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

In aumento:

Capitolo		Importo
Cap. n. 1. — Personale civile di ruolo. ecc. Stipendi, ecc.	L.	250
Cap. n. 3. — Spese di telegrammi, ecc.	»	24.600
Cap. n. 4. — Spese di liti, ecc.	»	600
Cap. n. 5. — Risarcimento di danni, ecc. in dipendenza dell'esercizio della navigazione aerea, ecc.	»	31.100
Cap. n. 7. — Sussidi al personale militare e civile, ecc.	»	24.650
Cap. n. 8. — Sussidi al personale avventizio, ecc.	»	2.700
Cap. n. 12. — Premi per lavori, studi, ecc.	»	6.400
Cap. n. 13. — Contributi scolastici - Contributi e sovvenzioni ad Istituti, ecc.	»	56.000
Cap. n. 14. — Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione, ecc.	»	36.350
Cap. n. 24. — Indennità per una sola volta, ecc.	»	12.050
Cap. n. 27. — Indennità e soprassoldi, ecc.	»	10.450
Cap. n. 32. — Indennizzo privilegiato aeronautico, ecc.	»	205.550
Cap. n. 33. — Spese sanitarie, ecc.	»	2.150
Cap. n. 40. — Spese per le scuole di pilotaggio, ecc.	»	4.029.350
Cap. n. 42. — Spese relative alla manutenzione, ecc. trasformazione degli immobili, ecc.	»	218.400
Cap. n. 43. — Costruzioni, ecc. di aeromobili, ecc.	»	4.002.250
Cap. n. 44. — Nuove costruzioni, ecc. del materiale di volo	»	10.236.400
Cap. n. 45. — Materiale d'armamento per velivoli, ecc.	»	2.575.200
Cap. n. 46. — Acquisto di automezzi, ecc.	»	142.600
Cap. n. 48. — Carburanti lubrificanti, ecc.	»	1.678.750
Cap. n. 50. — Personale lavorante Paghe, ecc.	»	34.550
Cap. n. 58. — Viveri ed assegni di vitto	»	55.200
Cap. n. 59. — Vestiario, ecc.	»	89.750
Cap. n. 61. — Acquisto di materiale radioelettrico, ecc.	»	825.800
Cap. n. 62. — Canoni per la manutenzione degli impianti radiotelegrafici, ecc.	»	500
Cap. n. 63. — Esperienze, studi e modelli	»	356.800
Cap. n. 64. — Eventuali deficienze di cassa, ecc.	»	2.800
Cap. n. 66. — Linee aeree civili, sovvenzioni chilometriche e fisse	»	538.250
Cap. n. 67. — Gare, concorsi, conferenze, ecc.	»	28.850
Cap. n. 69. — Spese per costruzioni, ecc., degli aeroporti civili, ecc.	»	26.950
Cap. n. 70. — Sistemazione nuovi campi di aviazione, ecc.	»	3.361.800
Cap. n. 71. — Dotazione di mobilitazione armamento, ecc.	»	860.800
Cap. n. 73. — Assegnazione straordinaria, ecc. dipendenti dalla guerra	»	636.405.300
Cap. n. 77. — Spese, ecc., dei servizi aerei civili, ecc.	»	2.600
	L.	665.885.750

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

In aumento:

Capitolo		Importo
Cap. n. 37. — Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante, ecc.	L.	15.000
Cap. n. 45. — Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione zootecnica nazionale, ecc.	»	2.500.000
Cap. n 48. — Contributi all'Ente assistenziale produttori di selvaggina, ecc.	»	4.059.550
Cap. n. 50. — Somma da erogare per il mantenimento dei guardacaccia, ecc.	»	618.400
Cap. n. 74. — Retribuzione al personale non di ruolo, specializzato nella tecnica della difesa dalle cause nemiche delle piante coltivate, ecc	»	57.500
Cap. n. 115. — Contributo speciale all'Opera nazionale combattenti per opere di miglioramento agrario nell'Agro Pontino, ecc.	»	1.555.015
Cap. n. 127-*bis* (di nuova istituzione). — Contributo straordinario al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, per le opere afferenti alla parte rurale dell'acquedotto. (Legge 9 ottobre 1942, n. 1287)	»	700.000
Totale	L.	9.505.465

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

In aumento:

Cap. n. 109 (aggiunto). — Contributo all'Ente autonomo della fiera campionaria di Padova, ecc. L. 38.600

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

In aumento:

Cap. n. 65. — Spese relative al finanziamento dei corsi, ecc., dei lavoratori dell'industria, ecc. L. 630.000

MINISTERO DELL'ASSISTENZA POST-BELLICA

In aumento:

Cap. n. 34. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi di guerra, ecc. L. 20.000.000

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

TABELLA *C*.

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1946-47

CONTO DELLA COMPETENZA

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 5. — Quote di multe dovute alla Massa sul prodotto delle contravvenzioni, ecc. L. 1.500.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 8 — Spese per la fornitura di medicinali ai reparti del Corpo L. 1.500.000

FONDO PER IL CULTO

SPESA

a) *In aumento*:

Cap. n. 5 — Sussidi al personale, ecc.	L.	300.000
Cap. n 6. — Sussidi ad impiegati cessati, ecc.	»	80.000
Totale	L.	380.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n 37. — Fondo di riserva per le spese obbligatorie, ecc. L. 380.000

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 5. — Contributo dello Stato, ecc. L. 264.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 16 — Assegni al clero del Pantheon L. 264.000

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA

In aumento:

Cap. n 1. — Proventi del servizio della posta-lettere e dei pacchi	L.	280.792.000
Cap. n. 16. — Rimbors della Cassa depositi e prestiti, ecc.	»	3.820.000
Cap. n. 29. — Sovvenzione straordinaria da parte del Tesoro a pareggio del disavanzo finanziario	»	613.419.700
Totale	L.	898.031.700

SPESA

a) *In aumento*:

Cap. n 7. — Compensi per incarichi, studi, ecc.	L.	111.700
Cap. n 8. — Indennità temporanea per infortuni sul lavoro agli operai, ecc.	»	740.000
Cap. n. 10 — Indennità di tramutamento	»	5.000.000
Cap. n. 11 (modificata la denominazione). — Spese per medicinali e per visite medico-fiscali nei casi di malattie comuni e canone da corrispondere all'Istituto nazionale infortuni per le prestazioni infortunistiche di cui al titolo IV del regio decreto 17 agosto 1935. n. 1765. Spese per acquisto e riparazioni di cassette di pronto soccorso, per acquisto di materiali e presidi chirurgici. Spese per disinfezione di locali, vetture ed altre inerenti al servizio sanitario	»	5.000.000
Cap n. 14. — Spesa per il servizio di recapito dei telegrammi, ecc.	»	50.000.000
Cap. n 15. — Corresponsione del prezzo del cambio al personale addetto agli uffici di confine, ecc	»	52.000
Cap. n. 18. — Versamento all'Istituto cauzione e quiescenza, per i ricevitori postali	»	300.000
Cap. n 23. — Indennità per servizio prestato in tempo di notte	»	50.890.000
Cap. n. 42 *bis* (di nuova istituzione). — Spese occorrenti per la partecipazione dei delegati italiani al XII Congresso dell'Unione postale universale	»	2.000.000
Cap. n. 43. — Spese di manutenzione, ecc., nell'edificio delle Casse postali di risparmio di Roma, ecc	»	3.820.000
Cap n. 50. — Indennità per servizio telegrafico in tempo di notte, ecc.	»	10.000.000
Cap. n 68 — Indennità ai membri delle Commissioni per il personale delle ricevitorie.	»	370.000
Cap n. 69 — Assegni fissi per spese di servizio ai direttori provinciali, ecc.	»	10.000.000
Cap. n. 71. — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio di cancelleria, ecc.	»	8.000.000
Cap. n. 78 (modificata la denominazione). — Compensi vari al personale delle ricevitorie per prestazioni straordinarie. Concorso nelle spese eccezionali per locali ed altre per il miglior funzionamento delle ricevitorie. Indennità agli impiegati e supplenti in missione nelle ricevitorie e spese per la temporanea reggenza delle ricevitorie stesse. Indennità ai ricevitori postali-telegrafici temporaneamente allontanati e riammessi in servizio. Concorso dell'Amministrazione nelle spese per l'assistenza sanitaria dei ricevitori e dei gerenti postali-telegrafici (art. 3 della legge 18 ottobre 1942. n. 1408. modificato dall'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 4 maggio 1946. n 591)	»	11.748.000
Cap n. 80 (modificata la denominazione). — Versamento all'Istituto cauzione e quiescenza per i ricevitori postali-telegrafici della quota di concorso nelle spese dell'Istituto medesimo da parte dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi (art. 24, lettera *B*. della legge 18 ottobre 1942. n. 1407. modificato dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 4 maggio 1946. n. 591)	»	4.000.000

4 maggio 1946. n. 591) » 4.000.000

Cap. n. 84. — Contributo, ecc., per l'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia, ecc.	L. 516.000.000
Totale	L. 673.031.700

b) *Modifiche di denominazione*:

Cap. n. 38. — Versamento alla Cassa speciale vaglia delle somme ricuperate in conto o a saldo dei crediti inscritti nei conti giudiziali per vaglia, risparmi e gestioni annesse o dipendenti da rettificazioni portate ai conti stessi. Restituzione di depositi di garanzia o di ritenute cautelari, sia perchè, in seguito, risultino, in tutto o in parte non più giustificati, sia in forza di decisioni di discarico di responsabilità pronunciate dalla Corte dei conti.

Cap. n. 86. — Spese per acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi adibiti ai servizi postali e telegrafici.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

ENTRATA

In aumento:

Cap. n. 43. — Somma da provvedersi dal Tesoro per far fronte alle spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra, ecc.	L. 40.000.000.000

SPESA

In aumento:

Cap. n. 85. — Spese di riparazione e di ricostruzione in dipendenza dei danni e delle distruzioni causate dalla guerra, ecc.	L. 40.000.000.000

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1946.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati della provincia di Siracusa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui al l'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata per la durata di giorni 90, con la decorrenza per ciascun lavoratore dalla data della presentazione della domanda, la concessione del sussidio straordinario di disoccupazione di cui agli articoli 2 e 3 del regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, ai lavoratori dipendenti dall'industria edile e metalmeccanica della provincia di Siracusa, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli enti locali e degli istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A., in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località e che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengano a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi di istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 novembre 1946

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
D'ARAGONA

Il Ministro per il tesoro
BERTONE

(568)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1946.

Modificazione del regolamento e maggiorazione delle tariffe dei Magazzini generali di Viterbo.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento d'esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale, in data 3 luglio 1935, col quale venne autorizzata la gestione dei Magazzini generali di Viterbo;

Vista la richiesta di aumento delle tariffe praticate dai suddetti Magazzini generali, nonchè la richiesta di modifica dell'art. 10 del relativo regolamento approvato col suddetto decreto Ministeriale 3 luglio 1935;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta camerale della Camera di commercio, industria e agricoltura di Viterbo, nell'adunanza del 4 maggio 1946;

Vista la deliberazione in data 17 settembre 1946, con la quale il Comitato per il coordinamento e la disciplina dei prezzi della provincia di Viterbo, ha approvato la chiesta maggiorazione delle tariffe, formanti oggetto del presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 10 del regolamento dei Magazzini generali di Viterbo, approvato col decreto Ministeriale in data 3 luglio 1935 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1935, n. 166) è modificato come segue:

« Si può convenire un magazzinaggio in ragione della superficie che il depositante richiede per la sua merce, della quale però dovrà dichiarare la natura; in tal caso il magazzinaggio sarà pagato per metro quadrato anche se durante il periodo del deposito la superficie non fosse occupata in tutto o in parte.

Il magazzinaggio in base alla superficie si paga a trimestre anticipato.

In detti locali non può esercitarsi vendita al minuto.

Ove i magazzini non intendano di continuare a concedere il magazzino a tali condizioni, ne daranno avviso al depositante, almeno un mese prima, mediante consegna di lettera, al domicilio indicato nella domanda.

Uguale termine deve dare il depositante qualora intenda lasciare libero il locale occupato ».

Art. 2.

La S. A. Magazzini generali di Viterbo è altresì autorizzata ad aumentare, nei limiti massimi fissati nel seguente prospetto, le proprie tariffe approvate col sopracitato decreto Ministeriale 3 luglio 1935.

Tariffa generale.

	Magazzinaggio	Entrata	Uscita
1. Acciaio, ferro, ghisa, alla rinfusa	2 —	Da convenirsi	
2. Caffè e altri coloniali	3 —	15 —	15 —
3. Canapa, juta, lino, cotone, lana in balle soffici	5 —	25 —	25 —
4. Canapa, juta, lino, cotone, lana in balle pressate	3 —	15 —	15 —
5. Canapa, juta, lino, cotone, lana in filati e in tessuti	4 —	20 —	20 —
6. Carni secche, affumicate e conservate in casse e barili.	4 —	15 —	15 —
7. Carta comune in balle e casse	3 —	15 —	15 —
8. Carta fine in balle o casse	4 —	15 —	15 —
9. Concimi in sacchi	2,50	15 —	15 —
10. Conserve alimentari e frutta secca	3 —	15 —	15 —
11. Cereali e legumi in sacchi	3 —	15 —	15 —
12. Formaggi in casse	3 —	15 —	15 —
13. Grano sciolto	Vedi tariffa speciale		
14. Legnami in tronchi e in tavole	Da convenirsi		
15. Macchine e meccanismi	Da convenirsi		
16. Olii industriali e grassi	3 —	15 —	15 —
17. Olii e grassi alimentari in fusti	3 —	15 —	15 —
18. Paste alimentari	3 —	15 —	15 —
19. Pelli gregge e salmoiate o secche in balle	3 —	15 —	15 —
20. Pelli conciate in balle e casse	4 —	15 —	15 —
21. Prodotti chimici non infiammabili in fusti o casse	3 —	15 —	15 —
22. Prodotti chimici non infiammabili in damigiane	5 —	20 —	20 —
23. Saponi comuni	3 —	15 —	15 —
24. Saponi fini o profumati	4 —	15 —	15 —
25. Seta greggia o filati di seta o seterie	5 —	15 —	15 —
26. Vernici e colori in fusti o casse	3 —	15 —	15 —
27. Vino, liquori ed altri liquidi, in fusti o casse	3 —	15 —	15 —
28. Vino, liquori ed altri liquidi in damigiane	5 —	20 —	20 —
29. Zucchero in sacchi o casse	3 —	15 —	15 —

Ogni mese viene diviso in due quindicine e le frazioni di quindicina si calcolano intiere.

Il magazzinaggio è per quindicina.

Il magazzinaggio, l'entrata e l'uscita, è per quintale indivisibile.

L'assicurazione incendi e furti si conteggia al tasso di centesimi 50 per ogni mille lire assicurate a quindicina.

Magazzinaggio a superficie, lire 50 metro quadrato mese solare.

Diritto fisso per ogni fede di deposito e nota di pegno, lire 50 più bolli.

Le merci non contemplate nella presente tariffa saranno tassate per assimilazione.

Tutte le operazioni e manutenzioni fatte per conto del depositante non contemplate nella presente tariffa, verranno addebitate in base ad accordi presi volta per volta col medesimo.

Per depositi importanti, i magazzini si riservano di fare facilitazioni mediante forfait.

Tariffa speciale.

Grano, non insaccato, con garanzia di peso e conservazione. Forfait comprendente: facchinaggio, vuotature, pesature, magazzinaggi, assicurazioni, prelevamento campioni e manutenzioni:

lire 50, per il primo mese solare di giacenza;
lire 20, per il secondo mese solare di giacenza;
lire 15, per il terzo mese solare di giacenza;
lire 10, per il quarto mese solare di giacenza e successivi.

Il grano che non sia perfettamente asciutto e sano sarà senz'altro rifiutato.

Sconti speciali per partite superiori ai 1000 quintali.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Viterbo è incaricata di vigilare sull'applicazione delle tariffe come sopra autorizzate e sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1946

p. *Il Ministro*: ASSENNATO

(546)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1947.

Divieto, alla Società « Rumianca » Industria Elettrica Chimica e Mineraria, con sede in Torino, di attivare impianti industriali nel proprio stabilimento di Pieve Vergonte (Novara).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Viste le denuncie con le quali la Società « Rumianca » Industria Elettrica Chimica e Mineraria, con sede in Torino, ha notificato il progetto di trasformare e di attivare nel proprio stabilimento di Pieve Vergonte (Novara), vari impianti chimici, già in precedenza destinati a produzioni belliche, e di allestirne dei nuovi;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo in rapporto alle esigenze del consumo;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla Società « Rumianca » Industria Elettrica Chimica e Mineraria, con sede in Torino, è vietato di attivare, nel proprio stabilimento di Pieve Vergonte (Novara), gli impianti per la produzione di litargirio, di polveri Rumianca all'ossicloruro di rame e di cianuro sodico.

Roma, addì 27 gennaio 1947

Il Ministro: MORANDI

(590)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1947.

Divieto, alla Società - « Rumianca » - Industria Elettrica Chimica e Mineraria, con sede in Torino, di attivare impianti industriali nel proprio stabilimento di Carrara Avenza.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Viste le denuncie con le quali la Società « Rumianca » Industria Elettrica Chimica e Mineraria, con sede in Torino, ha notificato il progetto di attivare, nel proprio stabilimento di Carrara Avenza, vari impianti chimici per l'ottenimento di ipoclorito di sodio, di acido cloridrico sintetico, di solfi ventilati attivati e ramati, di acido solforico, di solfiti e bisolfiti, di carburo di calcio;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo in rapporto alle esigenze del consumo;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla Società « Rumianca » - Industria Elettrica Chimica e Mineraria, con sede in Torino, è vietato di attivare, nel proprio stabilimento di Carrara Avenza, gli impianti per l'ottenimento di solfi ventilati attivati e ramati e per la fabbricazione di carburo di calcio.

Roma, addì 27 gennaio 1947

Il Ministro: MORANDI

(591)

DECRETO LUOGOTENENZIALE 5 maggio 1946.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Ravenna.

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a noi delegata;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ravenna, pel triennio 1945-1947, i signori:

Bedeschi dott. Pietro, medico chirurgo;
Zanotti dott. Mario, medico chirurgo;
Spallicci dott. Aldo, pediatra;
Calderoni avv. Bruno, esperto in materia amministrativa;
Giuliani dott. Mario, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1946

UMBERTO DI SAVOIA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1946
Registro Presidenza n. 10, foglio n. 219. — FERRARI

(479)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 17.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1943, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro novennale 5% 1949, serie A, n. 715, di L. 2000 capitale nominale, intestato al Convitto nazionale Maria Luigia di Parma (Cassa indennità inservienti), col pagamento degli interessi in Parma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 20 settembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(2894)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 18

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1943, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro 5% 1950, serie 1ª, n. 3362, di L. 2000 capitale nominale, intestato a Lastrico Bruno e Laura fu Enrico, minori sotto la patria potestà della madre Mascaretti Anna ved. Sastrico, col pagamento degli interessi in Verona.

Si diffida chiunque poss. avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome dei suddetti titolari.

Roma, addì 20 settembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(2895)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 15

E' stata chiesta la rinnovazione, per esaurimento, delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	374819	Fabbriceria parrocchiale di Cafarile (Milano)	35 —
Id.	166926	Beneficio parrocchiale dei Santi Biagio e Siro in Casarile (Milano)	252 —
Id.	31777	Cappella di Nostra Signora della Neve nella parrocchia di S. Gregorio in Stellanello (Genova)	3,50
Id.	192688	Quinto Mansionariato di Bovino (Foggia)	231 —
Id.	713922	Arciconfraternita di S. Antonio di Padova in Montesarchio (Benevento)	3,50
Id.	507042	Come sopra	45,50
Id.	682652	Come sopra	3,50
Id.	418095	Come sopra	7 —
Id.	405983	Come sopra	14 —
Id.	327757	Come sopra	28 —
Id.	275169	Rovera Natalino, domiciliato a Ivrea	42 —
Id.	396335	Come sopra	77 —
Id.	397795	Come sopra	59,50
Id.	402287	Come sopra	35 —
Id.	407824	Come sopra	14 —
Id.	462431	Come sopra	7 —
Id.	474495	Come sopra	35 —
Id.	163645	Fabbriceria parrocchiale di Poiano (Verona)	171,50
Id.	179660	Come sopra	21 —
Id.	366856	Beneficio coadiutoriale di S. Pietro in Monastero (Verona)	7 —
Id.	397647	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo di Orti, in Bonavigo (Verona)	10,50
Id.	103290	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, in Salionze	45,50
Id.	148050	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista. in Salionze	45 50
Id.	154059	Beneficio parrocchiale della Chiesa di Sanguinetto (Verona)	7 —
Id.	510186	Beneficio coadiutoriale di S. Lucia di Montecuccolo	73,50
Id.	415775	Beneficio parrocchiale di Sermione (Brescia)	17,50
Id.	455433	Beneficio parrocchiale di S. Martino di Larise (Verona)	49 —
Id.	457412	Commissaria Sartori, in S. Michele Extra	66,50
Id.	147880	Gallizio Maria Sofia di Francesco, moglie di Taniotti Giovanni Annibale, dom. in Rossa (Novara)	539 —
Id.	539954	Vallino Maria fu Giovanni Battista, dom. in Torino, vincolata	276,50
Id.	639699	Davico Luigia Rosa di Giacomo, dom. a Demonte (Cuneo), vincolata	350 —
Id.	323449	Asilo infantile di Valle Mosso (Novara)	7 —
Id.	11689	Cappella di S. Bernardo di Constants	17,50
Id.	177462	Cappella dell'Addolorata, Torino	14 —
Id.	174194	Beneficio coadiutoriale della B. V. del Carmine, in Melezet (Torino)	280 —
Id.	295080	Confraternita della Misericordia di Monte S. Savino (Arezzo)	14 —
Id.	771897	Mensa arcivescovile di Amalfi	10,50
Id.	114095	Chiesa matrice di Ferla (Siracusa)	255,50
Id.	210673	Vismara Giancarlo di Antonio, dom. in Milano	70 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	322116	Donofri Michele fu Carmine, dom. a Briola (Potenza)	87,50
Id.	617854	Anglani Vincenza Matilde di Alessandro, dom. ad Ostuni (Lecce)	374,50
Id.	440121	Papetti Maria di Marco, dom. a Mediglia di Melegnano (Milano)	52,50
Id.	744350	Dusio Lillina di Ulisse, dom. a Frabosa Soprana (Cuneo)	525 —
Id.	681150	Salamone Luigi fu Placido, dom. a Mistretta (Messina)	7 —
Id.	403934	Gallo Amalia fu Ferdinando, dom. a Minori (Salerno)	10,50
Id.	345860	Costa Rosa di Benedetto, dom. a Genova	2.100 —
Id.	279437	Levati Rinaldo di Francesco, dom. in Genova	402,50
Id.	501105	Orfanotrofio di Maria SS.ma del Carmine, in Bari	371 —
Id.	163968	Magaldi Giovanni di Giovanni, dom. a S. Costantino di Rivello (Potenza)	196 —
Id.	177211	Bartolomeo Teresa di Crescenzo, moglie di Miele Giuseppe di Angelo, dom. a Formia (Caserta), vincolata	2.170 —

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 12 settembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(2876)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite

(3ª *pubblicazione*). **Elenco n. 6.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Prest. Red. 3,50 %	262293 (solo per la proprietà)	Scialabba Cosimo, Agata, Giovanni, Giuseppa del fu Castrense, minori, sotto la patria potestà della madre Finocchiaro Giuseppa, dom. a Castel di Tusa (Messina), con usufrutto a favore di Finocchiaro Giuseppa di Giovanni ved. di Scialabba Castrense, dom. a Castel di Tusa	66,50
Id.	264100	Messina Nicolosi Santina di Alfio, dom. a Catania	21 —
Id.	268100	Come sopra	42 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 20 settembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(2896)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 29 gennaio 1947 - N. 23

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	88,85
Id. 3,50 % 1902	82,70
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	93,95
Redimibile 3,50 % 1934	82,40
Id. 5 % 1936	94,50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,975
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98 —
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	97,80
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	97,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,60
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,575
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	97,80
Id. 5 % convertiti 1951	97,75

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 30 gennaio 1947 - N. 24

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	89,025
Id. 3,50 % 1902	83 —
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	93,90
Redimibile 3,50 % 1934	82,15
Id. 5 % 1936	94,75
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	98,95
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	98,225
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98 —
Id. 5 % (15 settembre 1950)	97,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	98 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,65
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	97,60
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	97,80
Id. 5 % convertiti 1951	97,75

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte dei concorsi a 80 posti di volontario di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari; a 150 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro; a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie delle ipoteche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 9 dei decreti Ministeriali 20 ottobre 1946, con il quale venne fatta riserva di stabilire i giorni in cui avrebbero avuto luogo le prove scritte dei concorsi per esami nei ruoli dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;

Decreta:

Le prove scritte dei seguenti concorsi avranno luogo nei giorni appresso indicati:

a) concorso ad 80 posti di volontario di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari: 8, 9 e 10 maggio 1947;

b) concorso a 150 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro: 12 e 13 maggio 1947;

c) concorso a 40 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie delle ipoteche: 14 e 15 maggio 1947.

Dette prove si svolgeranno presso le sedi di Roma, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia, indicate all'art. 9 dei decreti Ministeriali 20 ottobre 1946.

Roma, addì 24 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: PELLA

(603)

Diario delle prove scritte dei concorsi a 24 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari; a 30 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro; a 147 posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 9 dei decreti Ministeriali 1° agosto 1946, con il quale venne fatta riserva di stabilire i giorni in cui avrebbero avuto luogo le prove scritte dei concorsi per esami, riservati ai reduci, nei ruoli dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari;

Decreta:

Le prove scritte dei seguenti concorsi, riservati ai reduci, avranno luogo nei giorni appresso indicati:

a) concorso a 24 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari: 26 e 27 febbraio 1947;

b) concorso a 30 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario degli Uffici del registro: 28 febbraio e 1° marzo 1947;

c) concorso a 147 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari: 3, 4 e 5 marzo 1947.

Dette prove si svolgeranno presso le sedi di Roma, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Milano, Napoli, Palermo, Torino e Venezia, indicate all'art. 9 dei decreti Ministeriali 1° agosto 1946.

Roma, addì 24 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: PELLA

(604)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.